

Da circa una settimana brucia la caverna ai Gradoni di Chiaia

Per l'incendio sgomberate 37 famiglie

E' crollato il solaio della falegnameria che sta sopra al « grande braciere » - Sospesi gli interventi dei VV.FF. per gli stabili pericolanti - Della cavità non c'è traccia negli studi sul sottosuolo napoletano - Intervento del Comune per gli evacuati

Il grande « braciere » ai Gradoni di Chiaia continua a fumare. Tutta la zona è senza acqua, luce e gas dall'altra sera, mentre 37 famiglie — come riferiamo anche in altra parte del giornale — sono state sgomberate domenica notte dai vigili del fuoco e dai tecnici del Comune. Le famiglie sgomberate abitano in tre palazzi che si trovano sulla falegnameria sotto la quale si è sviluppato l'incendio, e dalla quale esce ininterrottamente il fumo da giovedì scorso.

Le fiamme non le ha mai viste nessuno, l'incendio è tutto sotto terra, in una cavità lunga decine e decine di metri usata durante l'ultima guerra per ripararsi dalle bombe, poi abbandonata e infine trasformata in discarica per i materiali delle tante segherie e piccole falegnamerie che sono nel quartiere. Ma è pur vero però che questa cavità non è mai stata censita, nonostante il lavoro di due commissioni di studio sul sottosuolo di Napoli inviate dalle precedenti amministrazioni. C'è il più, a pagina 365 del volume che raccoglie le conclusioni della prima commissione d'indagine del 1967 presieduta dall'allora assessore ai Lavori pubblici, il socialdemocratico Bruno Romano, con il n. 288 viene segnalata una cavità con accesso a via S. Teresa degli Spagnoli all'altezza del n. 5.



Un gruppo di sfrattati di via Gradoni



I palazzi evacuati in via S. Teresa agli Spagnoli

Attraverso le impronte digitali conosciute dalla polizia

Identificato il suicida di via Caracciolo

Si tratta di un giovane di 26 anni, arrestato in passato per reati contro il patrimonio - Aveva già manifestato propositi suicidi - Alloggiava presso una zia

È stato identificato grazie alle impronte digitali il suicida di via Caracciolo. Si tratta di un giovane di 26 anni, Antonio Neoli il quale abitava presso una zia, Rosaria Viglione in via Costantinopoli. Il giovane era stato arrestato in passato per reati contro il patrimonio e per questo le sue impronte digitali erano state conservate presso la questura napoletana. Il giovane — è stato anche accertato dalle indagini svolte — era solito allontanarsi da casa e spesso tornava nella nostra città a scapito di varie questure. Aveva già manifestato in passato propositi suicidi. Alla zia aveva ripetuto sempre più spesso che « un giorno o l'altro mi attacco una pietra al piede e mi ammazzo ».

A Calitri in Irpinia

Irruzione notturna nella sezione PCI

AVELLINO — Nella notte tra sabato e domenica scorsa la sezione comunista di Calitri — un grosso centro dell'alta Irpinia — è stata letteralmente devastata da alcuni teppisti. Un gruppo di individui — all'accertamento della cui identità il locale comando dei carabinieri sembra procedere con massima lealtà — ha rotto la porta d'ingresso ed ha messo a soqquadro i locali della sezione distruggendo l'arredamento. Così l'indomani mattina ai compagni che vi si sono recati per prendere il materiale elettorale con cui andare ai seggi si è presentato lo spettacolo di sedie, tavoli e televisore fatti a pezzi.

Canalone nella parte alta di Salerno

Un rione abbandonato da più di trent'anni

Dall'alluvione del '54 tutto è rimasto quasi immutato - Una serie di promesse mai mantenute - L'inefficienza delle giunte dc

SALERNO — Del Canalone si parla un anziano compagno, Vincenzo Montagna, tanti anni trascorsi nel nostro partito: del suo rione, il più alto della città, fustigato più degli altri nel '54 dalla alluvione che sconvolse Salerno, conosce ogni angolo, tutti i problemi. Nel dibattito, in piazza, nelle assemblee di partito con la gente, anche e soprattutto durante la campagna elettorale appena conclusa, Montagna ha detto a tutti dell'abbandono in cui da allora, dal lontano '54, il Canalone si trova. Ne ha fatto per tutti un esempio dell'irresponsabilità e del malgoverno delle giunte democristiane che si sono succedute a Salerno senza fare assolutamente nulla per la città e per questo rione. Ci si impenna, per una strada ampia ma sconosciuta, verso Canalone: le prime case nuove costruite dove sorgevano una volta quelle che l'alluvione ha spazzato via. Ma, a salire più su, s'incontrano le case più vecchie, quelle che l'alluvione ha risparmiato e che oggi a chi vi abita dentro non risparmiano minacce inelencabili di sguai di ogni genere. Sono case malsane che mancano addirittura di servizi: costituiscono un po' il nucleo a ridosso del centro storico di questo rione, tra l'altro, anche mal collegato con la città. Sono 30 anni ormai che gli amministratori ignorano il Canalone e le uniche « visite » che il rione ha ricevuto sono state quelle di alcuni speculatori edili in cerca forse di un metro quadro su cui gettare cemento.

Vergognoso episodio di sciaccallaggio

Il « Roma » apre subito la campagna elettorale per le amministrative

La colpa del mancato disinquinamento del golfo di Napoli non è della Cassa del Mezzogiorno, che in sei anni — quanti ormai ne sono passati dal colera — non ha mosso un dito per spendere le cifre enormi che si era impegnata a spendere, ma del sindaco di Napoli che — su invito del medesimo presidente — ha fatto il suo dovere e cioè ha disposto l'affissione del divieto di balneazione in una parte del litorale cittadino. Da questa « iniquità » deriva anche la possibilità per il napoletano di infrangere apertamente questo divieto, tanto « le multe » dovrebbe pagare il sindaco.

Le contravvenzioni al sindaco non ai bagnanti

Sono gli amministratori che hanno il dovere di tenere il mare pulito - Non si può risolvere il problema ignorando installando segnali di pericolo o minacciando sanzioni

Silvano Ridi segretario regionale della CGIL

Come abbiamo già scritto domenica il compagno Silvano Ridi è stato eletto segretario regionale della CGIL, in sostituzione del compagno Giuseppe Vignola, eletto deputato nelle liste del PCI. Ma — per un banale quanto spiacevole errore nella trascrizione del testo stenografico — il cognome del compagno Ridi è diventato inopinatamente... immondizie. Crediamo, in verità, che nessun ordine potrà mai intervenire per chi ha scritto il pezzo di ieri. Dovrebbe vergognarsi da solo, se è capace di tanto.

il partito
ASSEMBLEE
Oggi in Federazione, ore 17,30, attivo della sezione ATAN con Vozza
TRASMISSIONI RADIO-TV
A Telemetro, ore 22, dibattito tra i partiti sul voto europeo.
E' convocato per stamattina alle ore 9,30 presso la Federazione del PCI di Napoli il direttivo regionale.
All'ordine del giorno l'analisi del voto e iniziative politiche.

I CINEMA DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO
● Il teatro di Eduardo (S. Ferdinando)
● « La sera della prima » (Maximum)
● Il dittatore dello stato libero di Bananas (Ritz)
TEATRI
CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Riposo
SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Telefono 411.723)
Chiuso
SAN FERDINANDO (P.zza S. Ferdinando - Tel. 444.500)
Il Teatro di Eduardo ore 21,15
SAN CARLO
Riposo
TEATRO COMUNQUE (via Porta Alba, 30)
Lunedì, mercoledì venerdì ore 18. Laboratorio teatrale
CINEMA OFF D'ESSAI
CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81)
Riposo
CINE CLUB
Riposo
CINETECA ALTRO
Riposo
EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
Preparate i fazzoletti, con G. Disparte - SA (VM 14)
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114)
« La sera della prima », G. Rowlands DR

MISTER LeGo
MODA DIFFUSIONE INGROSSO
LINEA CASUAL
FIORUCCI - JESUS - BALL - WRANGLER
LEE COOPER - BOLTHON CASSIDY etc.

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
EMPIRE (Via S. Giordano, 46 - Telefono 416.988)
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 607.360)
ROXY (Via Tarsia, Tel. 343.149)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
ADRIANO (Tel. 313.005)
ALLEGRE (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 74.19.264)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.600)
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
EDEN (Via C. Sanfelice - Telefono 322.774)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Telefono 293.423)
GLORIA (Via V. Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)
GLORIA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
CASANOVA (Corso Garibaldi, 350 - Tel. 209.441)
DOPPLER (Tel. 321.339)
LA PERLA (Via Nuova Apenno 35 - Tel. 760.17.12)
MODERNISSIMO (Tel. 310082)
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
PIERROT (Via A.C. De Mela, 58 - Riposo)
POLLIPPO (Via Pollipolo - Telefono 769.47.41)
QUADRIFOGLIO (Via Cavalotti - Tel. 616.9.21)
VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel. 767.85.58)
VITTORIA (Via Piscicelli, 18 - Femminilità, con A. Alvina - DR (VM 18))

HORIZON equipaggiata DEAN
*equipaggiata "DEAN" vuol dire completa di:
Autoradio □ Antifurto elettronico □ Fendinebbia
Conchiglie maniglie □ Scarico cromato □ Modanature laterali
Cerchi in lega leggera □ Pneumatici speciali □ Vernice nera
e dotata di:
Accensione transistorizzata - Spie controllo freni e olio
Lunotto termico - Disappannatore vetri laterali - Cinture sicurezza - Presse diagnosi elettronica - Luce posteriore nebbia - Termometro
GARANZIA TOTALE 12 MESI
L. 5.125.000* (IVA e trasporto compresi)
solo alla DEAN CARS AVERSA - Via Appia Sud - Km 17,400 - Tel. 890.69.27